

Torneremo a tentare
 il fervore della vela
 sulle distese nettuniane
 dopo grate caudine
 giacché ci forma il pensiero
 di un fiore gentile
 il sorgere di una reverie,
 vocazione d'ala per il volo.

Nel fortilizio del mattino
 la chiara della luce vince
 l'ossessiva nullora

grave
 di vita piena,
 ascrivi ai naufragi
 le fatiche immagini

l'estro zenitale assolve
 alla brama degli alberi,
 il sole compie il suo corso occiduo

tu ammaestri le vele di una
 navicella di parole fragranti.

Adriana Gloria Marigo, nata a Padova, vive a Luino. Direttrice della collana di poesia Alabaster per Caosfera Edizioni, si occupa di critica letteraria per le riviste online Readaction Magazine e Limina Mundi. Ha pubblicato in poesia: *Un biancore lontano*, LietoColle, 2009; *L'essenziale curvatura del cielo*, La Vita Felice, 2012; *Senza il mio nome*, Campanotto Editore, 2015; *Astro immemore*, Prometheus, 2020; gli aforismi lirici *Minimalia*, Campanotto Editore, 2017.

fluire

rivista di pura poesia

Anno II

Volume 7

settembre - ottobre 2021

Inserto Nr. 6

www.poesiaallachiarafonte.ch

La notte tratta di stelle impiglierà
 gli occhi nella fortuna della Polare.

di sillidi l'onda.
 un sole bruciante inebriera
 batteranno l'alto vascello
 Se pure fortunati e burrasche
 costanza di viaggio.

Sia allora l'implacato navigare
 ancora una volta.
 Il passaggio da oceano a oceano,
 Cercheremo come Magellano

* ... *L'alto vascello del fratel di Gamma* *

Adriana Gloria Marigo

Nel fortilizio del mattino



fluire

rivista di pura poesia



alla chiara fonte

Siamo arrivati al reale
senza scampo
agli eteronimi del tempo
a questa invadenza di presente
che inghiotte le voci.

Ma l'eco sorta in canto intrama
il tremore d'aria che la regge.

Monadi, talvolta lanciando
luce di avvicinamento

nella migliore grazia
restituzioni di portolani
racconti di traversate sicure

orniamo polene
oltre la partitura del vento,
il suono incessante marino.

4

5

Il 17 aprile 2012
lungo via Sant'Alberto Magno
che tra fronde ingenue
avvista la Torlonga

petrosa lirica diurna
ezzelina salmodia notturna

superato il *sotòportego*
Riviera Tiso da Camposampiero

il pomeriggio solivo
in luce suprema
officiava il silenzio.

*nel bosco, presso la Margorabbia,
domenica pomeriggio, 21 febbraio 2021*

Qui non ci sono gli attriti del tempo,
il curaro di sue pargolette invidie
o i dardi di fuoco di sue meningi
liete di offerte agli Olimpici.

Qui vive la foglia germogliante
dentro riparo di gemma,
l'occhio azzurrino tra l'erba
dimentica dei trascorsi di gelo
e la suite del fiumetto balzante.

6

7